

Roberto Masiero

Presidente, The Innovation Group

ROBERTO MASIERO, Presidente, The Innovation Group: Comincia lei a introdurre quest'ultima parte, magari con qualche commento rispetto a tutto quello che ho sentito oggi, in particolar l'ultimo panel. Naturalmente non sono un cittadino della Campania, quindi non sono in grado di valutare diversi aspetti relativamente ai livelli di automazione, ma è una cosa importante che vorrei dire, ed è che l'innovazione prosegue per passi discontinui. Questo è assolutamente fisiologico.

Vorrei confermare che se noi abbiamo scelto di iniziare il nostro percorso nella parte dell'Italia meridionale, dalla Campania, è perché abbiamo identificato, con grande chiarezza, che il sistema Campania, nel suo complesso, è senz'altro quello che presenta la maggiore vivacità e il maggiore tasso di innovazione diffuso all'interno del sistema imprenditoriale. Lo dimostra chiaramente l'indagine di Infocamere che abbiamo avuto già occasione di presentare e che dice fondamentalmente ben 75 milioni di euro, su 350 milioni totali, che sono stati messi a disposizione del Ministero dello Sviluppo Economico, sono stati dedicati a 10 mila progetti di piccole e medie imprese.

Aggiungo un altro paio di informazioni, che dopo Milano, la Provincia di Napoli è quella che ha avuto la maggiore componente di partecipazione di progetti governati da donne, quindi fondamentalmente di imprenditoria femminile, a livello Italia, e lo stesso può dirsi per quanto riguarda le imprese di software rispetto alle piccole e medie imprese che hanno ricevuto finanziamenti di questo tipo. Questa diffusione così ampia di progettualità, è un segno evidente del fatto che nel suo complesso il sistema sta sviluppandosi in una maniera estremamente interessante. Per questo abbiamo scelto di partire dalla Campania, credo che sia stata una scelta corretta. I dati che sono stati presentati dal Centro di Economia Digitale sono estremamente chiari. La riduzione del gap non va misurata sul posto in generale, in classifica, delle varie Province, va misurata sul tasso di crescita che ha consentito di ridurre il gap, e questo tasso è particolarmente significativo.

Da questo punto di vista, credo che rispetto ad alcune valutazioni e critiche che sono state formulate, queste vanno prese in modo molto equilibrato e che vada confermato il giudizio, molto positivo, rispetto all'impatto che l'attività di Governo ha avuto rispetto allo sviluppo complessivo della Regione. Questo, ulteriormente, ci consente di inserire il tema che lancio per quest'ultima parte, avendo con noi – tra l'altro – i rappresentanti nazionali del sindacato, che saluto, e che ci dà la possibilità di introdurre il tema che questa mattina già era stato posto: il tema di come attrarre nuove imprese, di un nuovo Piano del sud, del Polo come fattore di attrazione imprenditoriale del territorio.